

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

# LA TIROLESE

DRAMMA LIRICO IN TRE ATTI

DA RAPPRESENTARSI NELLA GRAN SALA

## DELL' I. R. CONSERVATORIO DI MUSICA

### IN MILANO

NELLA PRIMAVERA DELL' ANNO 1855



**MILANO**

PER LUIGI DI GIACOMO PIROLA

*[Handwritten mark]*

## Personaggi

## Attori (\*)



<b>GUSTAVO</b> , <i>giovine pittore</i>	<b>Limberty Giuseppe.</b>
<b>FILIPPO</b> , <i>cacciatore tirolese</i>	<b>Vietti Giacomo.</b>
<b>LISA</b> , <i>sua sorella</i> . . . . .	<b>Alba Isabella.</b>
<i>La Contessa</i> <b>LISA</b> . . . . .	<b>Perelli Luigia.</b>
<b>PIERO</b> , <i>contadino</i> . . . . .	<b>Capponi Giovanni.</b>

## CORO

*di* CACCIATORI, CONTADINI, CONTADINE e FAMIGLIARI DELLA CONTESSA.

---

La Scena è in una vallata del Tirolo.

---

**Compositore della musica , Primo violino  
e Direttore dell' orchestra l' Allievo  
ZAYTZ GIOVANNI.**

**(\*) Tutti Allievi dell' I. R. Conservatorio.**

NB. Dovendosi rispettare le convenzioni vigenti fra i diversi Stati d' Italia per la reciproca difesa delle proprietà letterarie, non fu possibile la ristampa del presente dramma, che fu composto dal sig. FRANCESCO GUIDI e già musicato in Torino nell' anno 1847 dal signor maestro GAETANO MAGAZZARI proprietario della poesia.

Volendosi però dare un' idea dell' azione se ne farà seguire brevemente il Programma.

## ORCHESTRA.

### *Primi Violini*

BASTONI - BASEVI - PERI - CODECASA.

### *Secondi Violini*

CAVALLOTTI - STERMICH - KEPERTA - BORGOGNI  
PIZZELLI.

### *Viola*

MAGGI - VALSECCHI.

### *Violoncello al Cembalo*

PIROLA.

### *Altri Violoncelli*

GUARNERI - BORGHINI - PIACEZZI.

### *Contrabasso al Cembalo*

NEGRI.

### *Altro Contrabasso*

ROSSI.

### *Flauto, Ottavino*

RIVOLTA - ZAMPERONI.

### *Oboe*

CARCANO - REGGIORI.

### *Clarineti*

REDAELLI - JON.

### *Fagotti*

BARICELLI - BORGHETTI.

### *Corni*

ROBIATI - PREATONI.

### *Trombe*

PAGANI - CAVALLAZZI.

*Timpani* FUMAGALLI - *Triangolo* ANDREOLI - *Organo* MACCHI.

*Suggeritore* POLLINI.

**NB. Tutti Allievi dell' I. R. Conservatorio.**

*Oltre due Violini, un Contrabasso ed un Trombone,  
professori estranei all' Istituto.*

## Programma

Gustavo, giovine pittore, credendosi tradito da una fanciulla per nome Lisa ch'egli teneramente amava, fugge disperato dalla patria, e va errando di luogo in luogo, finchè giunto una notte procellosa fra le montagne del Tirolo è sul punto di precipitare in un abisso, viene salvato a grave stento da un giovine cacciatore chiamato Filippo. Da quell'istante la più cordiale amicizia si stringe fra i due giovani; Gustavo accetta l'ospitalità offertagli dal buon montanaro, e si pone a dimora nella di lui capanna ove a poco a poco va mitigando la sua tristezza per l'affetto di Filippo e per le cure di una di lui sorella, che pel nome e per le grazie gli rammenta la prima sua Lisa.

Da questo punto incomincia la presente azione drammatica, ripartita come segue:

**ATTO PRIMO**

Allo spuntar del sole escono i montanari salutando coi loro canti il nuovo giorno. Filippo raccoglie i suoi compagni e li invita ad una partita di caccia. Mentre sta per uscire, s'incontra in Gustavo, che, cedendo alle premurose sollecitudini dell'amico, gli narra le vicende del suo tradito amore, sola cagione di sua tristezza. Intanto i contadini e le contadine, condotte da Piero, si radunano a festeggiare il giorno natalizio della Lisa sorella di Filippo, che accoglie giuliva e commossa i lieti augurj de' suoi compagni. Gustavo prende parte alla festa, ed offre alla Lisa il presente di una ricca sciarpa, lasciando trasparire la profonda simpatia che risvegliano nel suo animo la beltà e le ingenue grazie della fanciulla.

**ATTO SECONDO**

Allegro convegno di cacciatori. Filippo, offeso dalle maligne voci che pel lungo soggiorno di Gustavo presso di lui, cominciano a diffondersi contro la Lisa, sopraggiunge e sfoga con

acerbe parole il suo corruccio. Geloso dell'onore della sorella che mal dissimula l'affetto che nutre essa pure per l'ospite straniero, Filippo invita Gustavo ad allontanarsi. Questi non può risolversi ad abbandonare la fanciulla, e, palesandole il suo amore, offre la mano di sposo alla Lisa, che giubilando l'accetta. In questo mentre la prima amante di Gustavo, la contessa Lisa, che era stata allevata e nudrita dalla madre di Filippo, arriva nel villaggio. Gustavo la colma di acerbi rimproveri, ma udendo da lei che essa è innocente e libera e l'ama tuttavia, sente risvegliarsi in petto la prima fiamma e vorrebbe rompere la fede giurata alla sorella di Filippo. Vi si oppone la Contessa, e soffocando la propria emozione si offre a condurre ella stessa la sposa all'altare.

**ATTO TERZO**

Gustavo, compreso del più crudele affanno, è raggiunto dalla Contessa, che troncando le di lui proteste di affetto, gli richiama la promessa data alla Lisa e l'esorta ad adempirla. Ma la Lisa ha udito il colloquio, e rinunciando risolutamente e con generoso sacrificio allo sperato imenco, conforta i due amanti, e cede ella medesima alla Contessa la corona ed il velo nuziale. Si prepara il sacro rito; Gustavo e la Con-

tessa celata sotto il velo, e seguiti dallo stuolo dei contadini, si avviano al tempio mentre la Lisa va errando disperata in preda ad una mortale agitazione. Compiuta la cerimonia e scoperto il pietoso inganno ordito dalla Lisa, tutti escono dal tempio, e si stringono amorosamente intorno alla sventurata fanciulla che consunta dal dolore cade priva di sensi nelle braccia di Filippo.

